



PREMIO DI RISULTATO POSTEL 2018

I giorni 6 e 7 settembre sono stati fondamentali per Postel S.p.a. perché hanno portato alla sottoscrizione dell'accordo sul PREMIO DI RISULTATO 2018.

La lunga trattativa ha condotto all'inserimento nel Bilancio Aziendale nel nuovo metodo di calcolo del premio di risultato, il quale benché mantenga un andamento crescente, ha, purtroppo risentito della difficile situazione finanziaria in cui versa l'azienda, situazione dovuta sia a strategie manageriali non vincenti, sia alla perdita di grandi commesse di lavoro.

Non è cambiato nulla in merito agli importi in acconto che saranno erogati nella misura del 30% con la mensilità di settembre 2018, anche per tutti i dipendenti che ancora vivono in condizione di distacco presso la capogruppo.

L'accordo siglato sul PDR si pone come proroga del precedente, valida solo per l'anno 2018.

Gli incontri sono stati anche l'occasione per affrontare il tema dell'attuazione e sviluppo del Piano Industriale 2018 – 2022 che vede apportate modifiche considerevoli per la società in particolare per le sedi di Palermo e Genova.

Nonostante le perplessità manifestate in merito a cambiamenti così drastici su entrambe le sedi, l'azienda prosegue sulla strada del distacco verso la capogruppo del personale di Palermo e su quella della riconversione del sito di Genova da Mass Printing a Ged.

In merito, abbiamo sottolineato più volte che, a seguito di tali SCELTE, i restanti siti Mass Printing avranno serie ripercussioni, al di là del risparmio sulle locazioni degli stabilimenti di Multedo e Rela, saranno possibili seri ritardi nel rispetto delle SLA! Così come il distacco del personale di Palermo verso la Capogruppo comporterà problemi nella gestione dei clienti e lo spostamento dei lavori in altri stabilimenti con tutto ciò che ne consegue in termini di formazione e gestione.

Sul piano delle politiche del welfare è stata nuovamente accordata la possibilità di destinare al Fondo Poste / Fondo Sanitario una parte del premio usufruendo della detassazione vigente.

Le parti si sono impegnate a monitorare l'andamento aziendale ed il raggiungimento degli obiettivi previsti dal punto di vista produttivo anche al fine della rimodulazione del PDR per il prossimo triennio.

Roma 12/09/2018

LA SEGRETERIA NAZIONALE